



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Scirman Luca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>26</b>	<b>07/03/2018</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***D.Lgs 152/06 - Titolo III-bis, art. 29ter e seguenti - Istanza Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'installazione IPCC proposta dalla ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.p.A., nel comune di Pastorano (CE) Via Torre Lupara Loc. Scassata - Rilascio autorizzazione.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**Premesso che:**

- con deliberazione n. 62 del 19/01/2007, pubblicata sul BURC n. 12 del 26 febbraio 2007, la Giunta Regionale approvava le modalità di rilascio dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Dlgs 18 febbraio 2005, n. 59, successivamente abrogato dal D. Lgs. 152/2006, e sono stati individuati i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno (prima S.T.A.P., ed ora Unità Operative Dirigenziali "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" suddivise per capoluoghi di provincia), quali autorità territorialmente competenti al rilascio del provvedimento, per le attività indicate dalla Direttiva comunitaria 96/61/CE - Direttiva IPPC (*Integrated Pollution Prevention and Control - Prevenzione e riduzione intergrata dell'inquinamento*) - successivamente abrogata dalla Direttiva comunitaria 2008/1/CE;
- con D.M. Ambiente 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, venivano disciplinate le modalità, anche contabili, nonché le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59; successivamente, la disciplina di Autorizzazione Integrata Ambientale (cd A.I.A.) contenuta in tale ultimo decreto è stata sussunta dal dlgs. n. 128 del 29/6/2010 nell'ambito della disciplina di cui al vigente D. Lgs. 152/2006, Parte II; successive modifiche, relative alla stessa materia A.I.A., al dlgs n. 152/06 erano apportate dal D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 369 del 18/03/2014 integrato e sostituito dal D.D. n. 925 del 06/12/2016 venivano disciplinati i criteri e le procedure da adottare in caso di autorizzazione, rinnovo, modifica o voltura di impianti già in possesso di A.I.A.;
- al fine di fornire un supporto tecnico al Settore TAP Ecologia di Caserta, è stata stipulata apposita convenzione tra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN) ora Università della Campania "Luigi Vanvitelli".

**Considerato che**

- la ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.p.A., P.IVA n. 01271661215, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 319951 del REA, con sede legale in Gragnano (NA) alla via Castellammare n. 82, legalmente rappresentata da Di Martino Gaetano, che ricopre anche il ruolo di Gestore dell'installazione, nato a Castellammare di Stabia il 19/07/1933, **C.F. DMRGTN33L19C129R**, ha presentato istanza, acquisita al protocollo regionale prot. n. 2015.0188686 del 18/03/2015, volta ad ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29 ter del D.Lgs 152/2006 e smi, come modificato dal D. Lgs n. 46/2014, come Impianto esistente - nuova autorizzazione a seguito di ampliamento e/o ristrutturazione dell'impianto e/o sistemi di depurazione che comportino variazione qualitativa o quantitativa dell'inquinamento preesistente - Attività codice IPPC 6.4.b.2), allegando la relativa documentazione;
- L'area sulla quale insiste l'impianto ha una superficie di ca. mq. 39.510, ubicata in Pastorano (CE) alla Via Torre Lupara Loc. Scassata, distinta al NCEU del medesimo comune al fg. 12 p.lla 5097.
- con D.D. n. 329 del 23/10/06, la ditta è stata autorizzata alla emissioni in atmosfera per l'attività di pastificio svolta nel comune di Pastorano (CE) Via Torre Lupara Loc. Scassata, ai sensi dell'art. 6 ex D.P.R. 203/88.
- La UOD, con nota del 10/04/2015 prot. n. 2015.0247510, ha chiesto documentazione integrativa.
- La ditta, con nota acquisita al prot. regionale in data 05/06/2015 prot. n. 2015.0387333, ha trasmesso parte della documentazione richiesta.
- con nota del 23/06/2015 prot. n. 2015.0431266, si è evidenziato alla ditta l'incompletezza della documentazione, rappresentando inoltre che la "Relazione di Riferimento - Step 1", allegata alla documentazione trasmessa, era incompleta in quanto non risultava lo "step successivo", pur essendo la Ditta, come dichiarato, soggetta ad effettuarla.
- 
- La ditta, con nota acquisita in data 05/08/2015 prot. n. 2015.0548784, comunicava che lo step 2 della relazione di riferimento sarebbe stata consegnato in sede di Conferenza di Servizi ed ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.
- Con nota, prot. n. 2015.0610475 del 14/09/2015, è stato avviato il procedimento in esame.

- con nota prot. n. 2015.0610675 del 14/09/2015 è stato richiesto alla UOD competente la copia del progetto definitivo esaminato per il rilascio del parere di compatibilità ambientale per verificare la congruità con il progetto presentato per la richiesta AIA dalla ditta ai sensi del D. Lgs 152/016.
- con nota prot. n. 2015.0733470 del 29/10/2015, è stata trasmessa alla SUN tutta la documentazione inviata dalla ditta per il rilascio del Rapporto tecnico-istruttorio.
- con nota prot. n. 2015.0802160 del 23/11/2015, è stata convocata la Commissione Tecnica Istruttoria (C.T.I.) per il giorno 24/11/2015.
- con nota prot. n. 2015.0816300 del 26/11/2015, in conformità alle risultanze della C.T.I, si è invitata la ditta a produrre la documentazione e/o chiarimenti integrativi in merito alle seguenti difformità:
  - *“il progetto AIA riporta indicato in planimetria un’area di allestimento e spedizione con uffici archivi e servizi e box di carico, che nel progetto VIA non viene riportata;*
  - *il progetto AIA riporta un magazzino di prodotto finito, che nel progetto VIA non viene riportato;*
  - *il progetto AIA riporta una centrale termica, che nel progetto VIA non viene riportata.*
  - *la C.T.I., pertanto, ha ritenuto che la ditta dovrà chiedere un parere alla competente UOD 07 “Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, in merito all’impatto ambientale che potrebbe derivare dalle sopra citate difformità, e se le stesse possono configurarsi come variante al Progetto di compatibilità ambientale, approvato con D.D. n. 200 del 4/11/2014, pubblicato sul BURC n. 81 del 1 dicembre 2014”.*
- La SUN, con nota prot. n. 66699 del 09/12/2015 - acquisita al protocollo regionale n. 2015.0851298 del 09/12/2015 – ha trasmesso il Rapporto tecnico-istruttorio.
- L’ASL CE, con nota prot. n. 100877/UOPC2239 del 10/12/2015 - acquisita al prot. regionale n. 2015.0855720 del 10/12/2015 – ha comunicato che: “... è stata riscontrata la mancanza del certificato di potabilità relativo all’acqua emunta dal pozzo. Si chiede pertanto di produrre la documentazione carente, onde poter esprimere il parere di competenza.”
- La ditta, con nota datata 14/12/2015, acquisita al prot. regionale n. 2015.0872002 del 15/12/2015, in merito alla ns nota prot. n. 2015.0816300 del 26/11/2015, ha comunicato di aver chiesto alla UOD 07 chiarimenti in merito all’incongruità delle planimetrie tra il progetto VIA e la Verifica di Assoggettabilità a VIA.
- con nota prot. n. 2015.0869684 del 15/12/2015, è stata trasmessa alla SUN la nota prot. n. 2015.0816300 del 26/11/2015, ad oggetto “Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) Nuova autorizzazione a seguito di ampliamento dell’impianto sito in Pastorano (CE) Via Torre Lupara Località Scassata. Richiesta chiarimenti”.
- La SUN, con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0100126 del 12/02/2016, ha trasmesso la verifica della congruità della tariffa per spese istruttorie relativa alla ditta, richiesta dalla UOD con nota prot. n. 2016.0088424 del 08/02/2016, nella quale è riportato: “in merito alla congruità della tariffa per spese istruttorie relativa alla domanda di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI SPA si riporta quanto segue: dall’esame della documentazione presentata dalla ditta si ritiene che il valore calcolato per la tariffa istruttoria pari a € 10.450,00 risulta congruo a quanto previsto dal DM del 24/04/2008”.
- con nota prot. n. 2016.0017077 del 12/01/2016 è stata riconvocata la CdS per il giorno 25/02/2016.
- La CdS nella seduta del 25/02/2016 è pervenuta alle seguenti determinazioni: *“Si sospende il presente procedimento fino all’acquisizione del parere della Commissione V.I.A. in merito alle difformità del progetto VIA con quello AIA, inoltre, assegna alla ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.p.A. il termine di 90 giorni dalla data odierna per trasmettere la documentazione integrativa richiesta, unitamente al “Piano di Monitoraggio e Controllo” e il “Documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT” aggiornati, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta e a tutti gli Enti interessati, ovvero entro il 25 maggio 2016.”*  
 La CdS, inoltre, al fine di una migliore comprensione degli atti, ha ritenuto che il Gestore dovesse ripresentare l’intera documentazione integrata dalle suddette richieste, comprese anche le schede e le planimetrie, che annulla e sostituisce la precedente.

- Con nota prot. n. 2016.0343912 del 18/05/2016, la UOD 07 ha comunicato che la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato:  
*“conferma quanto già espresso con il parere di cui al D.D. n. 200 DEL 24/11/2014 pubblicato sul BURC n. 81 del 01/12/2014, in quanto, pur non essendo presenti nei precedenti elaborati cartografici alcuni manufatti e macchinari, ne erano già stati analizzati gli impatti ambientali”.*
- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0362201 del 26/05/2016, la ditta ha trasmesso documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 2016.0550304 del 09/08/2016, è stata convocata la CdS per il giorno 15/09/2016.
- La Conferenza di Servizi, nella seduta del 15/09/2016, ha rinviato il parere di competenza ritenendo che la ditta debba ottemperare alle richieste formulate dai vari Enti, concedendo il termine di gg. 90 per il deposito delle integrazioni alla UOD competente e a tutti gli Enti di riferimento.
- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0816023 del 15/12/2016, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0817419 del 15/12/2016, il Comune di Pastorano ha inviato il certificato di destinazione urbanistica (cert. n. 09 del 09/03/2016);
- con nota prot. n. 2017.0026538 del 13/01/2017, è stata convocata la CdS per il giorno 27/02/2017;
- La SUN con nota acquisita al prot. regionale n. 0132518 del 23/02/2017 ha trasmesso il Rapporto Tecnico Istruttorio, redatto dal Prof. Pasquale Iovino, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.
- In sede di CDS del 27/02/2017, il Presidente, ha invitato gli Enti intervenuti ad esprimere le proprie valutazioni sulla documentazione trasmessa dalla ditta, e su quanto sopra riportato e in particolare alla “Richiesta di Impianto esistente - Nuova autorizzazione a seguito di ampliamento e/o ristrutturazione dell'impianto e/o sistemi di depurazione che comportino variazione qualitativa o quantitativa dell'inquinamento preesistente - Attività codice IPPC 6.4.b.2)”, presentata dalla ditta.
- L'ARPAC, vista la documentazione presentata dalla ditta, ha espresso “parere favorevole” a condizione che la ditta fornisca i seguenti chiarimenti e integrazioni:
  - presentare il piano di ripristino, a chiusura dell'impianto, riveduto sulla base delle considerazioni rappresentate nel parere tecnico n. 50/AN/16;
  - integrare il **DOCUMENTO DESCRITTIVO E PROPOSTA DI DOCUMENTO PRESCRITTIVO CON APPLICAZIONI BAT**, come segue:
    - al paragrafo B.5.1.1., occorre inserire anche un'altra tabella che riporti i limiti da rispettare con l'utilizzo di combustibili gassosi. In particolare, per i punti di emissione EA01, EA02, EA03 ed EA04, il limite di concentrazione degli NOx deve essere pari a 250 mg/Nmc; SOx: 5 mg/Nmc, polveri: 5 mg/Nmc;
    - al paragrafo B.5.1.1., inserire per i punti di emissione da EA14 ad EA38 e per i punti di emissione da EA42 ad EA44 i valori limite da rispettare per le portate e per i flussi di massa;
    - il paragrafo B.5.2.4 deve essere integrato come segue:
      1. la ditta deve ottenere ed applicare il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 entro 1 anno dal rilascio dell'AIA;
      2. la ditta, per la riduzione dei consumi di acqua, deve sostituire, entro 1 anno dal rilascio dell'AIA, n. 5 rubinetti con tecnologie del tipo a fotocellula. Entro 2 anni dal rilascio dell'AIA tutti i rubinetti a scorrimento devono essere sostituiti con tecnologie del tipo a fotocellula;
      3. la ditta, per il controllo delle emissioni gassose, deve sostituire, entro 30 giorni dal rilascio dell'AIA, i combustibili liquidi con quelli gassosi (metanizzazione);
      4. la ditta, per l'efficientamento della centrale termica, deve collegare, entro il 31/12/17, tutte le caldaie ad uno SME;
      5. la ditta, per l'efficientamento della centrale termica, deve presentare, entro 1 anno dal rilascio dell'AIA, uno studio del recupero energetico dei fumi;
      6. la ditta, per l'efficientamento della depurazione delle acque reflue, deve presentare, entro 2 anni dal rilascio dell'AIA, un piano di miglioramento dell'impianto di depurazione;
      7. la ditta deve adottare ed applicare i documenti specifici previsti dalla DGR 259/2012, già presentati, quali: Procedura di Gestione Impianto di Depurazione (riportante anche le azioni da mettere in atto in caso di guasto o fermo dell'impianto), programma di manutenzione MOD92/02, registro di

manutenzione MOD93/03. Deve essere, inoltre, previsto l'obbligo da parte della ditta di rispettare la tipologia e la frequenza degli interventi di manutenzione previsti dal programma. Il registro di manutenzione deve essere tenuto a disposizione degli Enti responsabili del controllo;

8. la ditta deve adottare una procedura per l'uso, la manutenzione e la calibrazione delle apparecchiature fisse o portatili per la misura del pH e dell'ossigeno disciolto. I dati relativi alle operazioni di manutenzione e calibrazione delle apparecchiature devono essere annotate su un apposito registro, che deve essere tenuto a disposizione degli Enti responsabili del controllo.

- PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - Il PMC va ripresentato e rielaborato sulla base delle seguenti indicazioni:
  1. prevedere l'effettuazione, con frequenza annuale, di prove di tenuta su tutte le vasche interrate presenti all'interno dell'installazione;
  2. prevedere verifiche visive mensili sullo stato/integrità dei serbatoi fuori terra, nonché dei bacini di contenimento;
  3. prevedere l'effettuazione di verifiche sull'efficienza di abbattimento dei sistemi filtranti adottati dall'installazione (cicloni e filtri a tessuto), di verifiche periodiche per la rottura maniche, di verifiche strumentali delle perdite di carico/depressione (cicloni e filtri a tessuto), nonché della pulizia delle superfici interne dei cicloni;
- RELAZIONE DI RIFERIMENTO - la relazione di riferimento non è stata integrata con valutazioni in merito ad alcune tipologie di rifiuti pericolosi prodotti dallo stabilimento (rif. scheda I), (a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo si citano i seguenti rifiuti: CER 130208\*, 150202\*, 130701\*, etc....).
- La SUN, vista la documentazione presentata dalla ditta, ha espresso "parere favorevole" a condizione che la ditta fornisse i chiarimenti riportati nel Rapporto Tecnico Istruttorio;
- L'ASL, ha espresso parere favorevole a condizione che la ditta presentasse quanto richiesto da ARPAC e SUN;
- La Provincia di Caserta, ha espresso parere favorevole a condizione che la ditta presentasse quanto richiesto da ARPAC e SUN;
- La Conferenza di Servizi, a conclusione dei lavori, sulla scorta dei pareri acquisiti, ha espresso parere FAVOREVOLE alla "Richiesta di Impianto esistente - Nuova Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di ampliamento e/o ristrutturazione dell'impianto e/o sistemi di depurazione che comportino variazione qualitativa o quantitativa dell'inquinamento preesistente - Attività codice IPPC 6.4.b.2)", nei termini sopra riportati, SUBORDINANDO l'emissione del provvedimento finale all'acquisizione di n.2 copie cartacee e n. 2 copie su formato elettronico di tutta la documentazione aggiornata da trasmettere alla UOD di competenza e della trasmissione di tutta la documentazione in formato digitale a tutti gli Enti intervenuti, e alla validazione della stessa documentazione unitamente al "Piano di Monitoraggio e Controllo" e del "Documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT" aggiornati da parte dell'ARPAC e della SUN.

#### **Rilevato che:**

- con nota acquisita al prot. reg. n. 2017.491775 del 17/07/2017, la ditta ha trasmesso le integrazioni alla documentazione come da indicazioni della CdS del 27/02/2017;
- con nota prot. reg. n. 2017. 512245 del 25/07/2017, la scrivente UOD richiedeva la validazione della suddetta documentazione all'ARPAC ed all'Università;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 2017.648515 del 03/10/2017, l'ARPAC ha trasmesso il parere n. 54/NB/17 con cui ritiene ancora non validabile la documentazione presentata dalla ditta, richiedendo ulteriori integrazioni; tale parere viene inoltrato alla ditta con nota prot. 2017.660987 del 09/10/2017 affinché la stessa possa dare seguito a quanto richiesto dall'ARPAC con il suddetto parere;
- con nota assunta la prot. n. 2017.737006 del 09/11/2017 la ditta ha provveduto ad inviare le ulteriori integrazioni richieste con la nota di cui sopra; tali integrazioni sono state trasmesse all'ARPAC ed all'Università per la validazione;
- con nota assunta al prot. reg. n. 2018.19511 del 10/01/2018 l'ARPAC ha trasmesso il parere tecnico n. 01/AN/18 con cui ritiene validata la documentazione integrativa inviata dal *PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.p.A.*

- nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del relativo verbale si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;
- alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare il rilascio, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.mm.ii., alla ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.p.A., con sede legale in Gragnano (NA) alla via Castellammare n. 82 e installazione nel Comune di Pastorano (CE), fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”.

**Precisato che** la presente autorizzazione integrata ambientale sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione rilasciata ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., come riportate nell'elenco dell'Allegato IX alla Parte Seconda dello stesso.

#### **Visto**

- la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008 e successivo D.M. 6 marzo 2017 n. 58 e s.m.i., con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 152/06;
- l'art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che trasferisce la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- la D.G.R.C. n° 62 del 19.01.2007, pubblicata sul BURC n. 12 del 26 febbraio 2007;
- la DGRC n. 81 del 09/03/2015, successivamente modificata ed integrata con DGRC 386 del 20/07/2016
- la convenzione stipulata tra l'Università della Campania – che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche A.I.A. e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013, in conformità alle risultanze conclusive della Conferenza di Servizi del 27/02/2017.

### **DECRETA**

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato, di

**Ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

**Prendere atto** delle risultanze istruttorie e degli esiti delle Conferenze di Servizi, i cui verbali si richiamano integralmente.

**Rilasciare** alla ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.p.A., con sede legale in Gragnano (NA) alla via Castellammare n. 82 e installazione nel Comune di Pastorano (CE) alla via alla Via Torre Lupara Loc. Scassata, nella figura del gestore sig. Di Martino Gaetano, nato a Castellammare di Stabia il 19/07/1933, l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii., per l'esercizio delle attività IPPC, e tecnologie connesse dell'all. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006:

6.4.b.2): *“Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno”;*

**Vincolare** la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:

- ALLEGATO 1:Piano di Monitoraggio e Controllo;

- ALLEGATO 2: Scheda Ebis - Documento descrittivo e proposta di documento prescrittivo con applicazioni BAT

**Prescrivere che** il gestore presenti, entro 12 mesi dalla pubblicazione del presente decreto, la relazione di riferimento di cui all'art. 5 comma1 lettera v-bis) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., secondo quanto previsto dal DM 272 del 13/11/2014 emanato dal MATTM.

**Stabilire che:**

- ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett.D del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi i termini previsti dal D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A;
- la ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.p.A. trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, all'ARPAC Dipartimento di Caserta ed al Comune di Sparanise, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;
- entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta le risultanze del Piano di Monitoraggio, relativi all'anno solare precedente, su formato digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare;
- la ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.p.A. è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell' autorizzazione, determinate secondo il D.M. 6 marzo 2017 n. 58 e s.m.i., come segue:
  - a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1 e 2, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
  - b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli e autocontrolli nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);
- l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;
- il Gestore deve custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;
- la presente autorizzazione, non esonera la ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.p.A., dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;
- ai sensi della DGR 386/2016 punto 3.3, la ditta deve comunicare all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta e a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione dei lavori, allegando una perizia asseverata a firma del Direttore dei Lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla Conferenza di Servizi;
- il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettera a), b), c), d), e) del D.lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.lgs. 152/06

**Precisare** che tale autorizzazione è rilasciata sulla scorta dei dati comunicati dalla ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.p.A.e approvati in Conferenza dei Servizi;

**Disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli Uffici della scrivente Unità Operativa Dirigenziale, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., del presente atto e della relativa documentazione.

**Notificare** il presente atto alla ditta PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.p.A.;

**Inviare** copia del presente provvedimento al Comune di Pastorano (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Caserta, all'A.S.L. Caserta UOPC di Capua, all'ATO2 Napoli - Volturno, per quanto di rispettiva competenza, e per opportuna conoscenza alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali;

**Inoltrare** il presente provvedimento alla “Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 23/2017

dr.Luca Scirman  
(f/to)